



Progetto CRIM-SAFRI
 Programma di Cooperazione Transfrontaliera
 Italia-Malta 2007-2013

www.crim-safri.eu

PROGETTO CRIM-SAFRI
 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
 TRANSFRONTALIERA
 ITALIA-MALTA 2007-2013



CRIM
 SAFRI



PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-MALTA 2007-2013

Creazione di un Centro di Ricerca Italo-Maltese per la sostenibilità ambientale e le fonti rinnovabili

La domanda di sostenibilità è stata recepita nei Paesi industrializzati come un'opportunità di cambiamento per definire una nuova economia in grado di dare risposte all'attuale crisi economica soprattutto negli ambiti delle energie rinnovabili e dell'efficienza e del risparmio energetico, nei quali sempre più si giocherà a livello planetario la sfida dell'innovazione e della competitività. Chiara è la consapevolezza di dare impulso ad una strategia che operi sul doppio versante dell'ottimizzazione nell'utilizzo delle principali fonti di energie rinnovabili e dell'innalzamento dell'efficienza e del risparmio energetico. Il progetto CRIM-SAFRI si propone la Creazione di un Centro di Ricerca Italo-Maltese per il trasferimento di soluzioni che favoriscono l'innalzamento dell'eco-efficienza dei sistemi produttivi locali e per la diffusione di pratiche ecosostenibili, con riguardo alla diffusione di pratiche legate all'energia e al risparmio energetico tra i cittadini di entrambe le aree del programma.

Le attività prioritarie saranno: garantire una collaborazione attiva all'impresa per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie eco-innovative di produzione e utilizzo delle fonti rinnovabili; fornire un ausilio progettuale e un sostegno di conoscenza tecnico-scientifica per l'innovazione tecnologica di prodotti e servizi a basso impatto ambientale; fornire alle Amministrazioni locali un ausilio alla definizione di strumenti urbanistici orientati alla sostenibilità.

Il progetto, affidato ad un cartello transnazionale, è composto da soggetti pubblici e privati e vede come Capofila il Dipartimento Urbanistica - Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana e come partners l'Università degli Studi di Palermo (Dipartimento dell'Energia) che sta procedendo a selezionare gli esperti che si occuperanno del trasferimento di soluzioni che favoriscono l'innalzamento dell'eco-efficienza dei sistemi produttivi locali; l'Istituto di biomedicina ed immunologia molecolare "Alberto Monroy" del CNR che sta procedendo alla costruzione di una banca dati con riguardo alla diffusione delle pratiche legate all'energia e al risparmio energetico tra i cittadini di entrambe le aree del programma; il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Assessorato

Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana che assicura un ausilio alla tutela di un profilo culturale compatibile con gli strumenti urbanistici orientati alla sostenibilità; i partners Malta College of Arts, Science & Technology (MCAST), Malta Intelligent Energy - Europe (MIEMA) e Med.O.R.O. (Organizzazione per la Ricerca, l'occupazione e lo sviluppo territoriale del Mediterraneo) sono impegnati a creare un'interfaccia tra l'area del Mediterraneo, i Ministeri dell'Ambiente italiano e maltese e il Joint Research Center della Commissione Europea; la Camera di Commercio di Agrigento che è impegnata nella sistemazione dei locali che ospitano il Centro di ricerca e contemporaneamente nella selezione delle imprese e degli Enti Locali che parteciperanno al progetto. Il progetto permetterà alle PMI di avviare percorsi di sviluppo per competere in un mercato caratterizzato da una crescente domanda di nuovi servizi e prodotti di qualità. Le PMI saranno supportate nella realizzazione di prodotti, nello sviluppo di tecnologie, esperienze, modelli produttivi, che potranno essere inseriti nel mercato sia locale che nazionale ed internazionale.

